



Comunicazione Aumentativa Alternativa (Caa)

IL PROGRAMMA ARAWORD E IL SUO USO
SCOLASTICO

6/10/2018

Dott.ssa Todaro Emanuela – logopedista



Programma del corso

- INTRODUZIONE TEORICA (6 OTTOBRE 2018)
- LABORATORIO PRATICO (10 e 22 NOVEMBRE 2018)



Programma del corso

- INTRODUZIONE TEORICA (6 OTTOBRE 2018)

Programma del corso

- INTRODUZIONE TEORICA (6 OTTOBRE 2018)

- ❖ Definizione
- ❖ Cenni storici
- ❖ Dati epidemiologici
- ❖ Pregiudizi
- ❖ Perché è importante
- ❖ Utilizzi
- ❖ A chi si rivolge
- ❖ Approcci, obiettivi e ruoli
- ❖ Modalità e strumenti
- ❖ Punti di forza
- ❖ Bibliografia





Programma del corso

- LABORATORIO PRATICO (10 e 22 NOVEMBRE 2018)

Programma del corso

- LABORATORIO PRATICO (10 e 22 NOVEMBRE 2018)



- ❖ Elaborato di un testo con il programma Araword

Programma del corso

OGGI: INTRODUZIONE TEORICA
(6 OTTOBRE 2018)



- ❖ Definizione
- ❖ Cenni storici
- ❖ Dati epidemiologici
- ❖ Pregiudizi
- ❖ Perché è importante
- ❖ Utilizzi
- ❖ A chi si rivolge
- ❖ Approcci, obiettivi e ruoli
- ❖ Modalità e strumenti
- ❖ Punti di forza
- ❖ Bibliografia

CAA – definizione

È un'insieme di tecniche, strategie e tecnologie utilizzate per favorire la comunicazione in tutte quelle persone che hanno difficoltà a utilizzare i canali comunicativi naturali.

AUMENTATIVA

Potenziamento delle risorse comunicative che sussistono.

ALTERNATIVA

Tutto ciò che è alternativo alla parola (figure, simboli, oggetti...).

CAA – definizione

La comunicazione Aumentativa rappresenta un'area della pratica clinica e della ricerca, che cerca di ridurre, contenere, compensare la disabilità temporanea e permanente di persone che presentano un grave disturbo della comunicazione sia sul versante espressivo sia sul versante ricettivo, attraverso il potenziamento delle abilità presenti, la valorizzazione delle modalità naturali e l'uso di modalità speciali.

CAA – cenni storici

- Nasce in Nord America per cercare una strada alternativa ai fallimenti terapeutici della terapia logopedica “tradizionale” in casi come le PCI (paralisi cerebrali infantili), la sordità (linguaggi gestuali), e nei reduci di guerra.
- 1978: ASHA (American Speech, Language and Hearing Association) costituisce un comitato sui processi comunicativi nelle persone che non parlano

CAA – cenni storici

- 1983: in Canada viene fondata ISAAC (International Society for Alternative Augmentative Communication)
- 1989: ISAAC costituisce un comitato permanente sulla CAA
- 1991: la CAA entra ufficialmente a far parte dei compiti del logopedista
- In Italia la diffusione della CAA registra un estremo ritardo rispetto agli altri stati: dal 2002 ISAAC ITALY è il Chapter di ISACC riunisce le persone interessate e coinvolte nella CAA

CAA – dati epidemiologici

Dati epidemiologici raccolti in
Nord-America e in Gran Bretagna

1,3% popolazione >4 aa 4,5% popolazione >85 aa

Presenta una disabilità tale da non
poter usare il linguaggio naturale
per poter comunicare

CAA – dati epidemiologici

Dati epidemiologici raccolti in
Nord-America e in Gran Bretagna

1,3% popolazione >4 aa 4,5% popolazione >85 aa

Presenta una disabilità tale da non
poter usare il linguaggio naturale
per poter comunicare



CAA – dati epidemiologici

Infatti diverse sono le condizioni
con possibile grave difficoltà
comunicativa

1. Condizioni
congenite

2. Condizioni
acquisite



CAA – dati epidemiologici

1. CONDIZIONI CONGENITE

- Paralisi Cerebrale Infantile (PCI)
- Ritardo mentale grave
- Disturbi pervasivi di sviluppo
- Disprassia orale e verbale
- Grave disturbo espressivo-recettivo del linguaggio



CAA – dati epidemiologici

2. CONDIZIONI ACQUISITE

- Sclerosi Laterale Amiotrofica
- Sclerosi multipla
- Disartria
- Afonia
- Afasia
- Demenza



CAA – pregiudizi

Perché ci sono pregiudizi sulla CAA?

- Prevalenza dell'oralismo
- Mancanza di una cultura comunicativa diffusa
- Mancanza di un approccio funzionale ai disturbi della comunicazione



PREGIUDIZI

CAA – pregiudizi



CAA – pregiudizi

PREGIUDIZI

1. Va messo in atto
solo dopo aver
provato tutto



CAA – pregiudizi



PREGIUDIZI

1. Va messo in atto
solo dopo aver
provato tutto



INVECE

Va iniziato il
più
precocemente
possibile



CAA – pregiudizi



PREGIUDIZI

1. Va messo in atto
solo dopo aver
provato tutto



INVECE

Va iniziato il
più
precocemente
possibile

2. E' indicato per
chi non parlerà



CAA – pregiudizi



PREGIUDIZI

1. Va messo in atto
solo dopo aver
provato tutto



INVECE

Va iniziato il
più
precocemente
possibile

2. E' indicato per
chi non parlerà



E' indicato
per chi ha
bisogni
comunicativi



CAA – pregiudizi

PREGIUDIZI

3. Inibisce il
linguaggio orale



PREGIUDIZI

CAA – pregiudizi



INVECE

3. Inibisce il
linguaggio orale



Accelera lo
sviluppo del
linguaggio orale
e la conoscenza
della lingua



PREGIUDIZI

3. Inibisce il
linguaggio orale

4. Va proposto a chi
ha raggiunto un certo
livello cognitivo

CAA – pregiudizi



INVECE



Accelera lo
sviluppo del
linguaggio orale
e la conoscenza
della lingua



PREGIUDIZI

CAA – pregiudizi



INVECE

3. Inibisce il
linguaggio orale



Accelera lo
sviluppo del
linguaggio orale
e la conoscenza
della lingua

4. Va proposto a chi
ha raggiunto un certo
livello cognitivo



Sostiene lo
sviluppo
cognitivo



CAA – pregiudizi

PREGIUDIZI

5. Serve solo in uscita



CAA – pregiudizi



PREGIUDIZI

5. Serve solo in
uscita



INVECE

Sostiene la
comprensione e il
pensiero



CAA – pregiudizi



PREGIUDIZI

5. Serve solo in uscita



INVECE

Sostiene la
comprensione e il
pensiero

6. Non è adatto a
chi ha problemi di
comportamento



CAA – pregiudizi



PREGIUDIZI

5. Serve solo in uscita



INVECE

Sostiene la
comprensione e il
pensiero

6. Non è adatto a
chi ha problemi di
comportamento



Riduce i problemi
di comportamento

CAA – pregiudizi

IN REALTA' TUTTI NOI UTILIZZIAMO
MODALITA' CHE "AUMENTANO"
L'EFFICACIA COMUNICATIVA DEL
SEMPLICE MESSAGGIO VERBALE



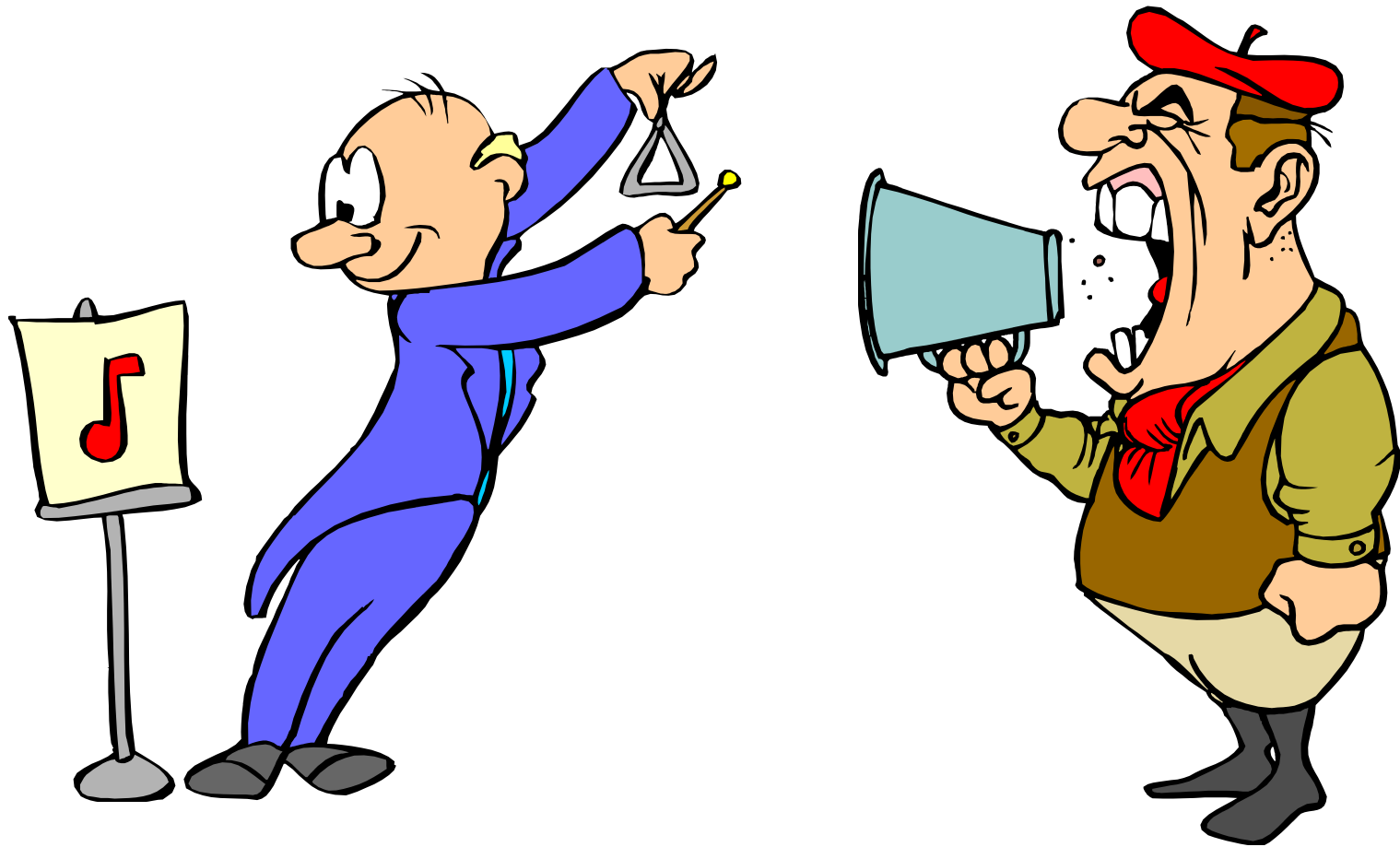
CAA – pregiudizi

- ESPRESSIONI FACCIALI



CAA – pregiudizi

- CAMBI DI TONO E INTENSITA'



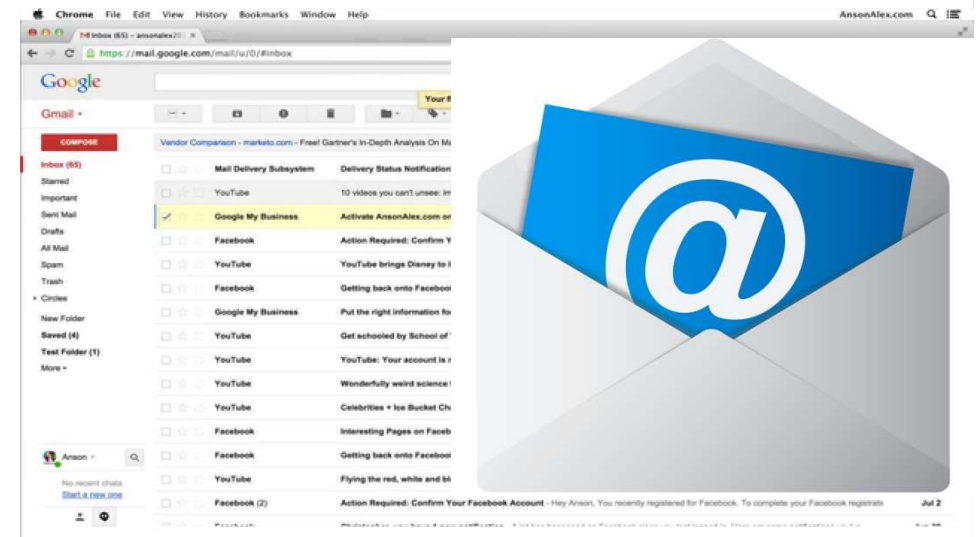
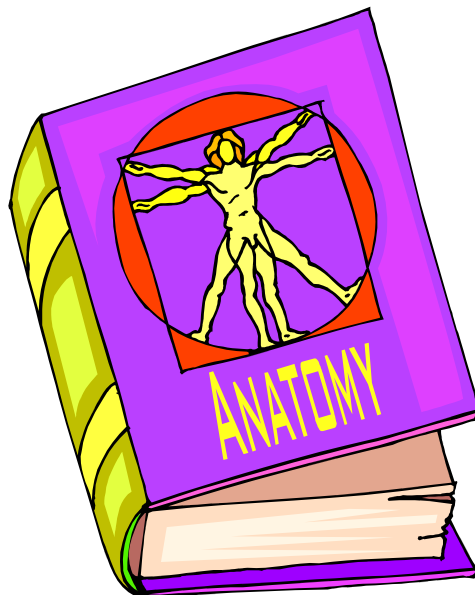
CAA - pregiudizi

- DISEGNO



CAA - pregiudizi

- SCRITTURA



CAA – pregiudizi

Le persone con difficoltà ad esprimersi possono avere bisogno di contare di più su queste tecniche, così come su una varietà di sistemi simbolici, linguaggio dei segni, apparecchiature in uscita in voce, indicazione di sguardo, simboli ecc

CAA – perché è importante?

- Testimonianze di persone adulte con autismo.
- Messaggio visivo più facile di quello uditivo.
- Riduzione di alcuni problemi: difficoltà di spostare e ristabilire l'attenzione, difficoltà di prestare attenzione a suoni di primaria importanza in presenza di rumori di fondo.
- L'espressività è solo una parte del ciclo comunicativo



CAA – perché è importante?

Lo sviluppo della comunicazione
necessita di continue “esperienze”

- Che portino alla soddisfazione dei bisogni
- Che incoraggino a comunicare e a fare domande
- Che diano la possibilità di ricevere risposte e domande



CAA – perché è importante?

Un ambiente non stimolante e non
recettivo che non gratifica gli
sforzi comunicativi porta ad un
deterioramento della
comunicazione



CAA – perché è importante?

Si rischia breakdown comunicativo

Quando l'individuo inizia un comportamento comunicativo e il partner:

- non lo valorizza,
- non risponde,
- risponde in modo inadeguato

CAA – perché è importante?

Caratteristiche dell'interazione con persone che non parlano

I partner parlanti:

- dominano l'interazione
- pongono prevalentemente domande SI/NO
- prendono la maggior parte dei turni conversazionali
- offrono poche opportunità di rispondere alle persone con difficoltà comunicative
- spesso interrompono
- non sempre confermano il contenuto del messaggio

CAA – perché è importante?

Caratteristiche dell'interazione con persone che non parlano

Le persone con difficoltà comunicative

- generalmente giocano un ruolo passivo
- raramente iniziano l'interazione
- esprimono un numero limitato di atti linguistici
- usano forme linguistiche ristrette
- hanno un numero limitato di opportunità per interagire con altre persone

CAA – perché è importante?

Conseguenze relazionali

- RELAZIONALI
- LINGUISTICHE
- COGNITIVE
- SOCIALI



CAA – perché è importante?

Da ciò ne deriva il ruolo
FONDAMENTALE degli adulti che
circondano il bambino
(genitori, nonni, educatori,
insegnanti...)





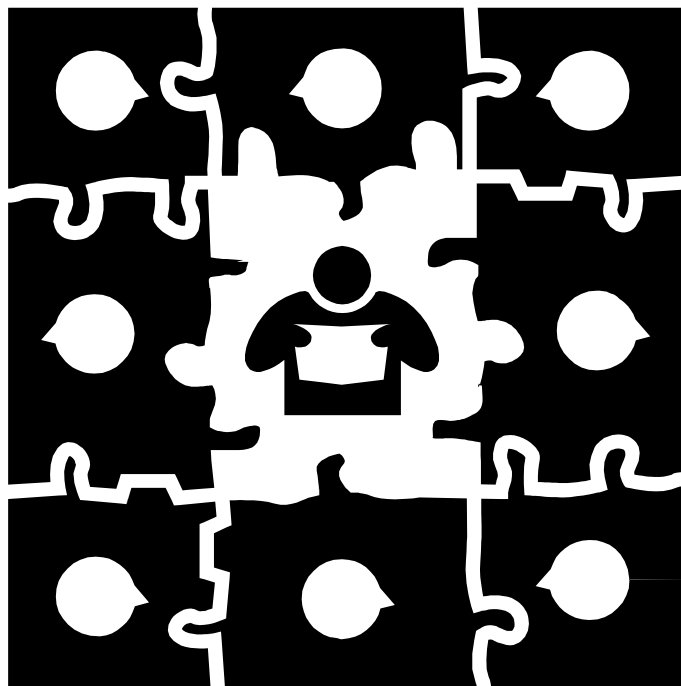
CAA – perché è importante?

I sistemi di CAA sono efficaci se, oltre ad essere accompagnati da un training rivolto all'utente, sono condivisi e supportati dalla maggioranza delle persone per lui significative.

In questo modo si evita una "scissione" tra i vari ambiti di vita.

CAA – perché è importante?

L'INTERVENTO PER ESSERE EFFICACE DEVE
COINVOLGERE TUTTE LE PERSONE E GLI
AMBIENTI DI VITA



CAA – utilizzi

La CAA può essere

- ❖ Il principale mezzo di comunicazione,
- ❖ Un linguaggio di transizione che facilita il successivo sviluppo della parola
- ❖ Un mezzo che serve a completare e chiarire il discorso

CAA – a chi si rivolge?

- a tutte le persone con patologie in cui la verbalità è impossibile o insufficiente;
- in tutte le fasce di età;
- in tutti i contesti di vita;
- a chiunque entra in relazione con una persona con difficoltà/assenza di comunicazione convenzionale.

CAA – a chi si rivolge?

- a tutte le persone con patologie in cui la verbalità è impossibile o insufficiente;
- in tutte le fasce di età;
- in tutti i contesti di vita;
- a chiunque entra in relazione con una persona con difficoltà/assenza di comunicazione convenzionale.



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

TUTTI GLI APPROCCI DI CAA

- partono dai bisogni comunicativi nei contesti di vita e di relazione;
- adottano delle soluzioni in base ai bisogni identificati;
- riadattano gli interventi in base all'evoluzione del bambino;
- promuovono contemporaneamente apprendimento e uso funzionale.



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

- CAA tradizionale
- PECS
- Indicazione di sguardo
- Approccio sensoriale
- Un libro su di me
- Comunicazione ambientale



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

UTILIZZI ARAWORD

- CAA tradizionale
- PECS
- Indicazione di sguardo
- Approccio sensoriale
- Un libro su di me
- Comunicazione ambientale



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

CAA TRADIZIONALE

OBIETTIVO: migliorare la comunicazione.

AGENTI: tutte le persone che vengono a contatto col bambino.

CONTESTI: setting strutturato → ovunque

STRUMENTI: materiale visivo/cartaceo/digitale.

TIPO DI INTERVENTO: cognitivo.

PREREQUISITI: intenzionalità comunicativa, presenza del sì/no, simbolizzazione, competenze motorie e visive.

CAA – approcci, obiettivi e ruoli

CAA TRADIZIONALE– esempi



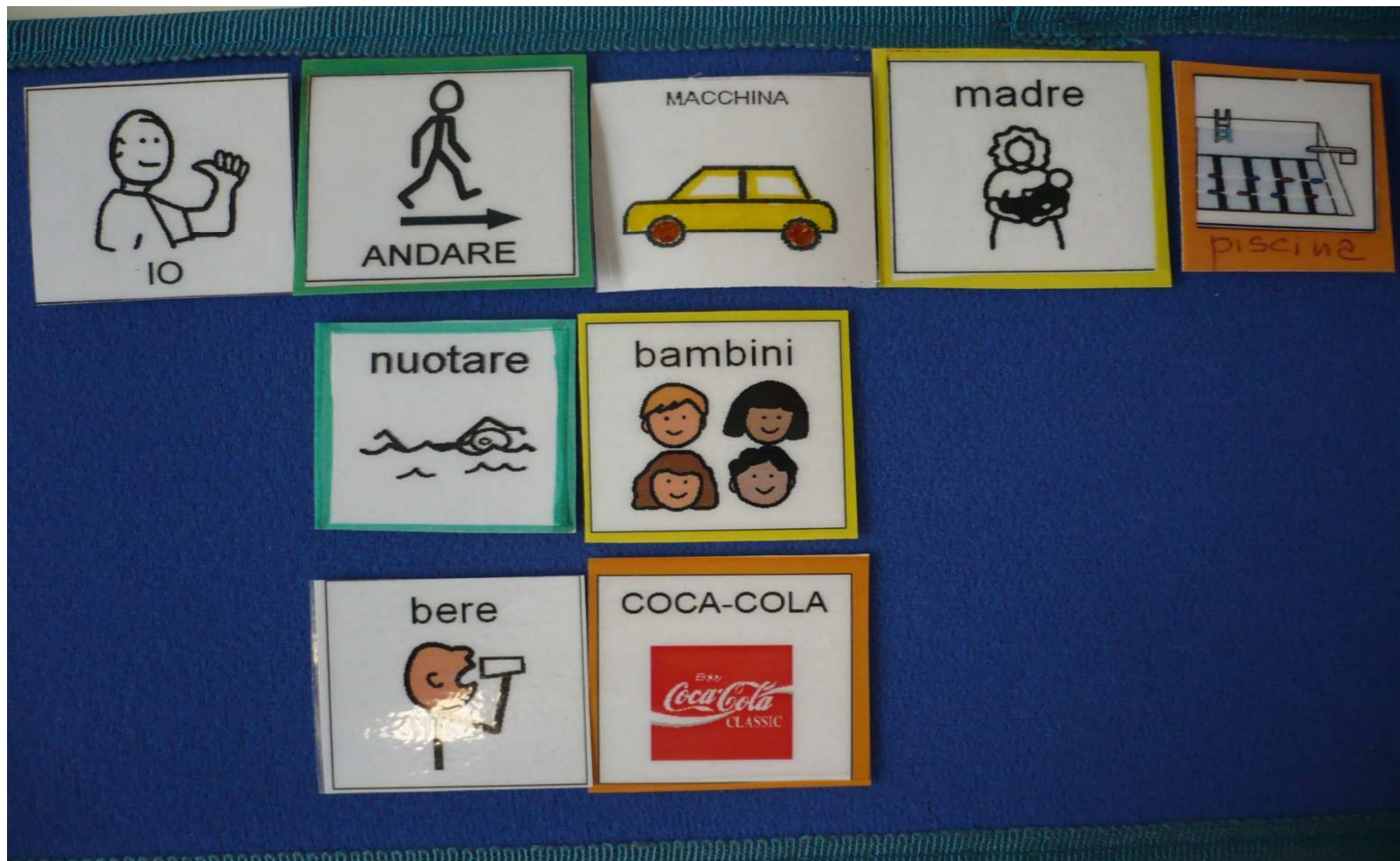
CAA – approcci, obiettivi e ruoli

CAA TRADIZIONALE– esempi



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

CAA TRADIZIONALE– esempi





CAA – approcci, obiettivi e ruoli

UN LIBRO SU DI ME

PER CHI?

Comunicatori non intenzionali

PERCHE' ?

Modo rapido ed efficace per trasmettere informazioni a una serie di partner comunicativi.

COSA CONTIENE?

Presentazione, come comunico, come mi piace sia la mia giornata, i miei interessi sociali, cose che mi piacciono e non mi piacciono, conoscermi meglio, strumenti che mi aiutano a partecipare ...



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

- AGENDE: agende di classe, agende per i trattamenti, (agende individuali).
- TABELLA DEL MENU'
- TABELLE DELLE REGOLE: cartellone ambientale, (quaderno delle regole).
- SCHEDE PER ORGANIZZARE LE ATTIVITA'
- TABELLE DELLE SCELTE
- ETICHETTE AMBIENTALI

CAA – approcci, obiettivi e ruoli

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

- AGENDE: agende di classe, agende per i trattamenti, agende individuali.

COSA SI FA?

COSA FACCIAMO ADESSO?

COSA HO FATTO?

COSA FACCIAMO DOPO?

... GIOCHIAMO???



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

- TABELLA DEL MENU'



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

- SCHEDE PER ORGANIZZARE LE ATTIVITA'



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

- SCHEDE PER ORGANIZZARE LE ATTIVITA'



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

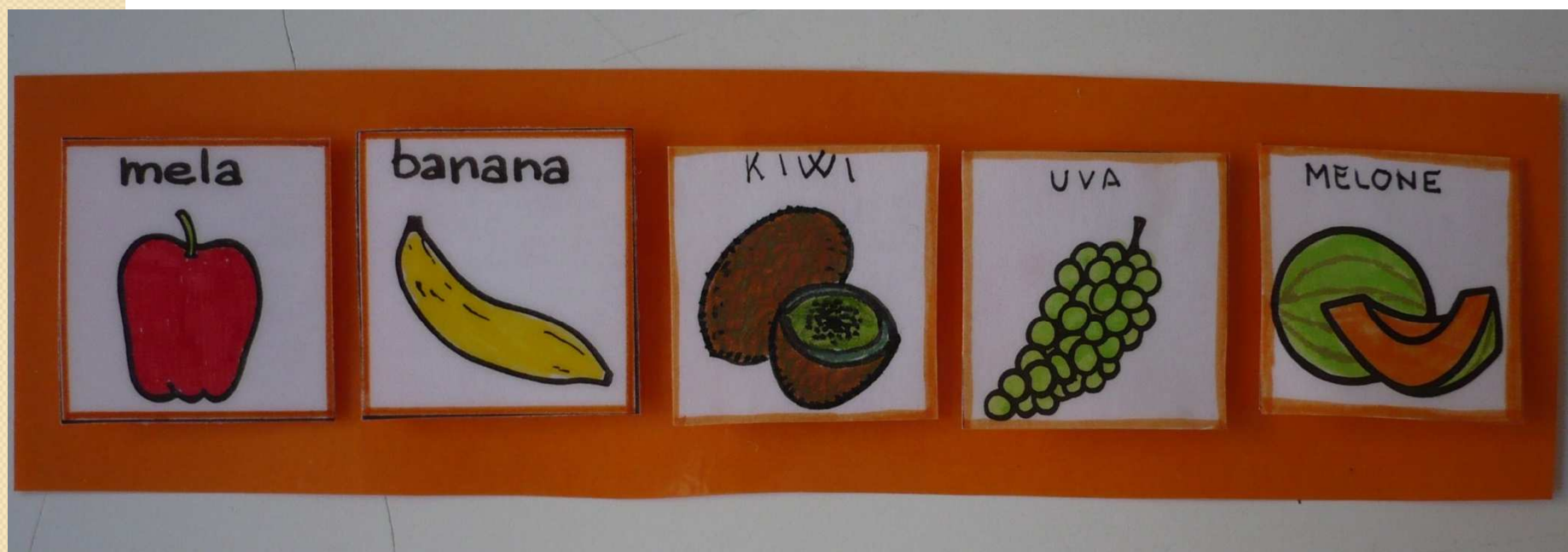
- SCHEDE PER ORGANIZZARE LE ATTIVITA'



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

- TABELLE DELLE SCELTE



CAA – approcci, obiettivi e ruoli

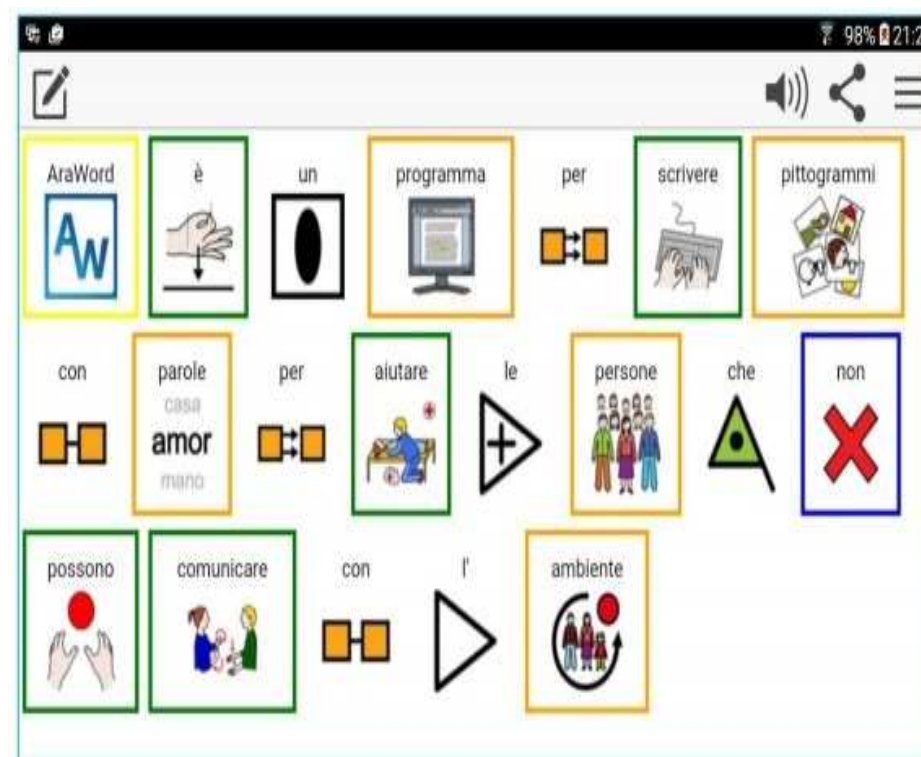
NARRAZIONE E CAA

- Narrazione di sè:
 - vissuti -> passato
 - desideri -> futuro
 - QUADERNO PER RACCONTARSI
 - a casa rivivere con la narrazione esperienze importanti;
 - comunicazione istituto-famiglia.
- Narrazione sociale: storie sociali per una condivisione di regole e consuetudini.
- Narrazione culturale: narrazione di fiabe e favole, cultura dell'ambiente in cui si vive.
- Momento di condivisione e di interazione a due o a piccoli gruppi.

CAA – approcci, obiettivi e ruoli

NARRAZIONE E CAA

LIBRI MODIFICATI





CAA – approcci, obiettivi e ruoli

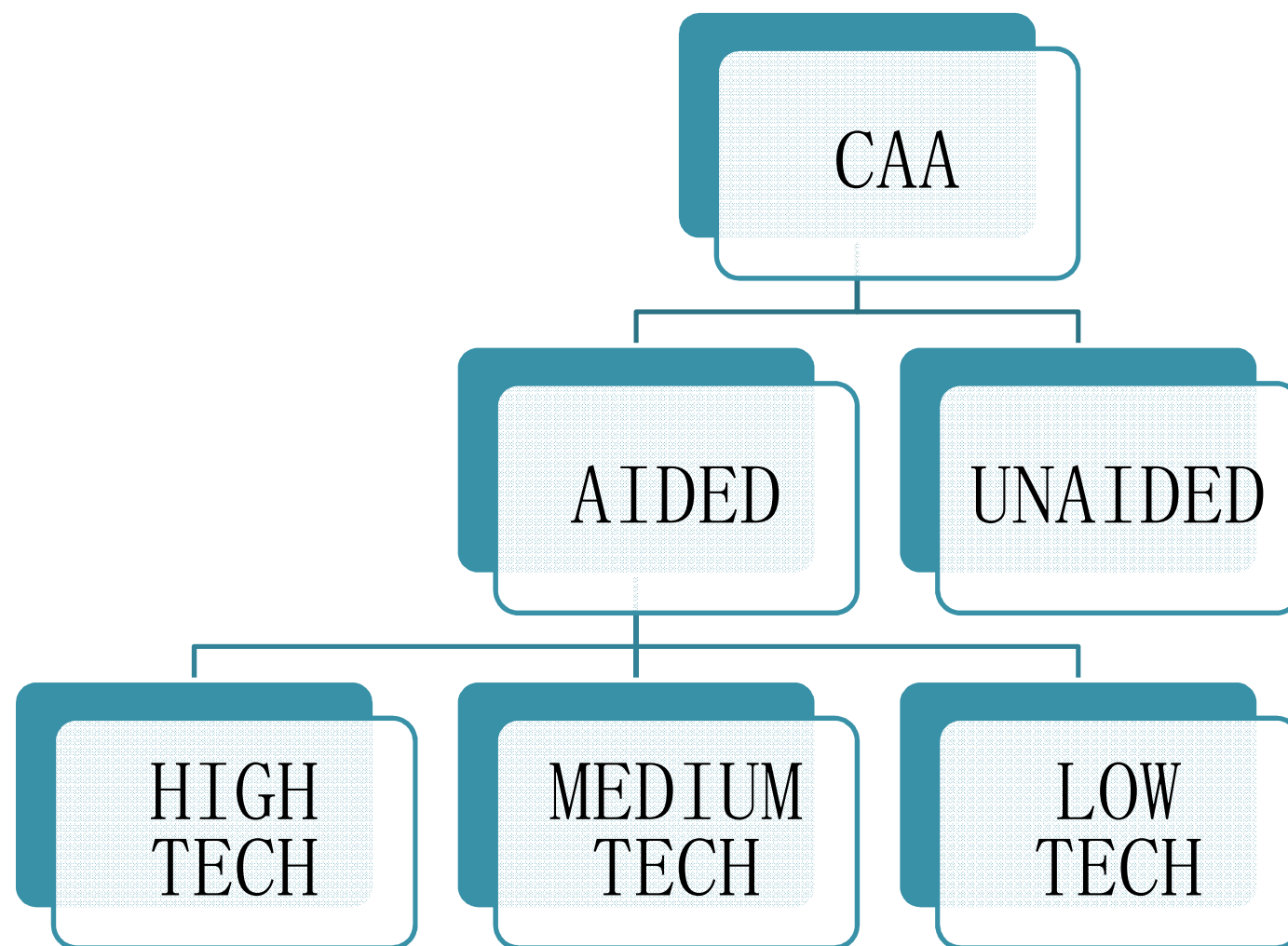
CAA E COMPORTAMENTI PROBLEMA

Esiste un legame tra comportamento e comunicazione.

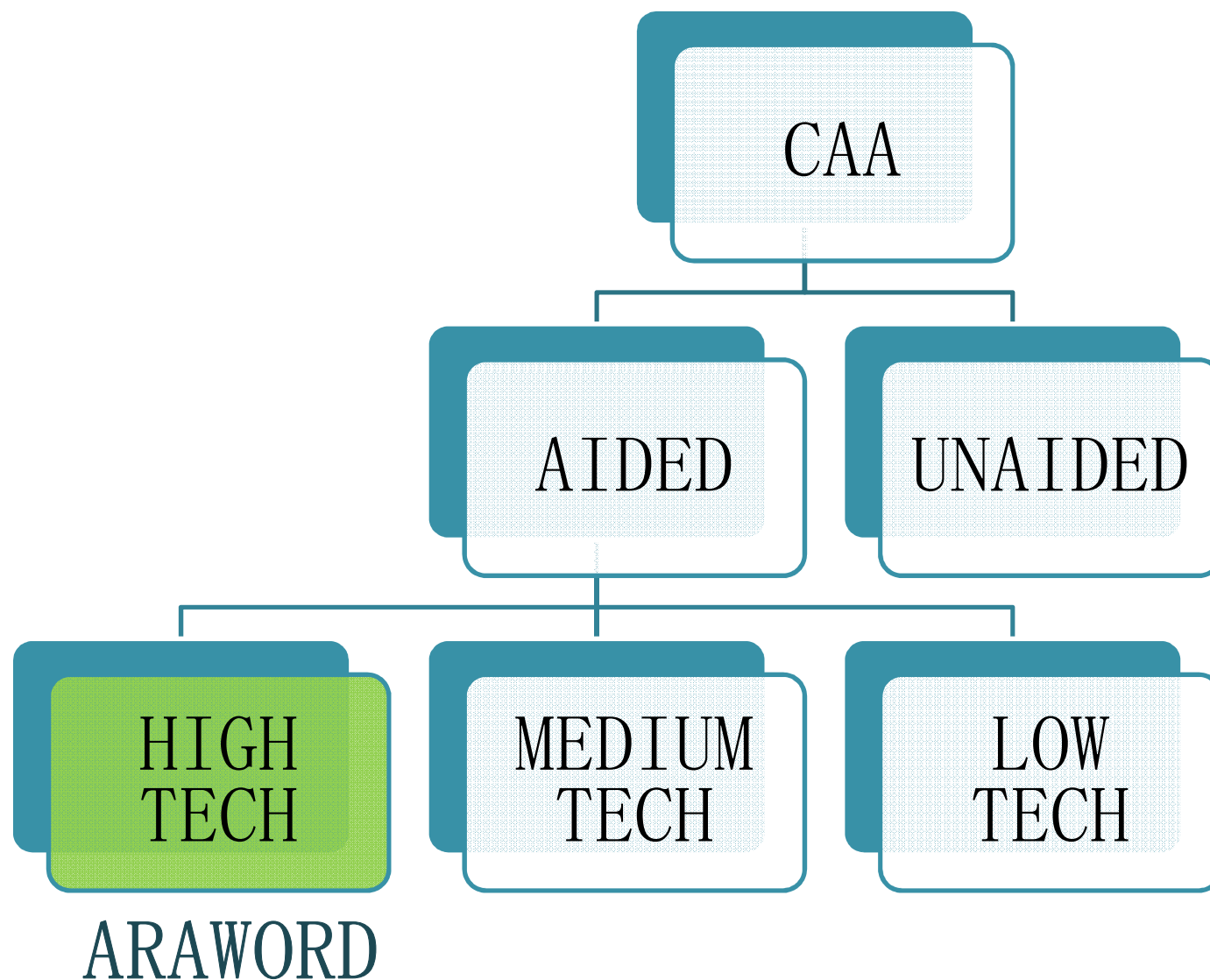
**I PROBLEMI DI COMPORTAMENTO SONO
SPESSO INVERSAMENTE PROPORZIONALI
ALLA POSSIBILITA' DI CAPIRE E FARSI
CAPIRE!**

Ne deriva che il miglioramento della comunicazione
concorre a migliorare il comportamento

CAA –modalità e strumenti



CAA –modalità e strumenti

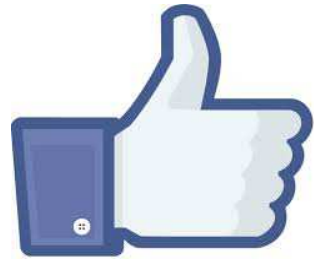


CAA –modalità e strumenti

*Quindi come può aiutare Araword
nell'uso della CAA?*

- creazione di tesserine cartacee
per i vari approcci CAA
- creazione di libri per immagini
- creazione di testi
- lettura di testi
- creazione di verifiche figurate
per verificare l'apprendimento

CAA – punti di forza



PUNTI DI FORZA



- Versatilità (possibilità di utilizzo con vari approcci CAA)
- Adattabilità formati e contesti (cartaceo, digitale, pdf)
- Continuità tra contesti (scuola-terapie-case)
- Applicabilità a tutti i dispositivi tecnologici (pc, tablet, cellulare)

CAA – punti di forza



PUNTI DI FORZA



- Reperibilità immagini differenziate
- Possibilità di modifica online della scritta per ogni immagine (così da poter coniugare i verbi e usare corretto genere e numero per nomi e preposizioni → morfosintassi più completa)
- Sintesi vocale applicabile
- Gratuità

DOMANDE




CAA – Bibliografia

- Costruire libri e storie in CAA, Costantino M.A, Ed Erickson, 2012
- Manuale di Comunicazione Aumentativa Alternativa, Beukelman D.R., Mirenda P, Ed. Erickson 2014
- Immagini per parlare. Percorsi di comunicazione aumentativa alternativa per persone con disturbi autistici, Autore Visconti Paola Peroni Marcella Ciceri Francesca, Vannini 2007.
- Comunicazione aumentativa e alternativa, *strumenti e strategie per l'autismo e i deficit di comunicazione* di Joanne M. Cafiero, ed. Erickson.
- CONTRIBUTO ISAAC ALLA CONFERENZA DI CONSENSO SU “TRADUZIONE IN SIMBOLI DEI LIBRI ILLUSTRATI PER BAMBINI”,
<http://www.isaacitaly.it/index.php/2016/05/20/contributo-isaac-alla-conferenza-di-consenso-su-traduzione-in-simboli-dei-libri-illustrati-per-bambini/>
- *La comunicazione aumentativa alternativa tra pensiero e parola. Le possibilità di recupero comunicativo nell'ambito delle disabilità verbali e cognitive*, Maria Luisa Gava, Ed FrancoAngeli.

CAA – Bibliografia

ESEMPI DI LIBRI

- Casa editrice uovo nero
<http://www.uovonero.com/libri/uovonero-collana-i-pesci-parlanti> (molti libri sono editi in simboli pcs ma abbastanza semplici e frasi brevi)
- Fondazione Paideia, Progetto Libri per tutti
<https://www.fondazionepaideia.it/2017/05/09/nasc-e-libri-per-tutti/> (organizzano anche alcuni corsi di formazione base sulla CAA, presente la biblioteca nel Centro con tutti i titoli di libri in simboli che sono reperibili anche nelle biblioteche convenzionate)
- Edizioni Erickson, collana storie con la CAA (libri piuttosto lunghi e complessi)
- www.amazon.it : con parole chiave “libri CAA”



Prossima puntata (*sabato 10 novembre*):

Prossima puntata (*sabato 10 novembre*):



Creiamo un testo con Araword !!

grazie

